M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Via Casalotti n. 259 - 00166 Roma
tel. 06 61560257 - C.F. 97714450588– Cod. mecc. RMIC8GM00D
Plesso scuola primaria: Via Casalotti n. 85 – tel. 06 61562255
Plesso Scuola Secondaria di Primo Grado: Via Orbassano 69 – tel.06 61532938
www.iccasalotti.gov.it - RMIC8GM00D@istruzione.it - RMIC8GM00D@PEC.istruzione.it

Criteri di non ammissione alla classe successiva- Scuola Primaria a.s.2017-2018 (delibera n 10 CD del 18.01.2018)	
Premessa	L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 e successiva nota miur 1865 del 10.10.2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.
Criteri generali di valutazione del profitto	La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata dal team docenti mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione e corrispondenti ai rispettivi livelli di apprendimento. Il docente incaricato dell'insegnamento della religione cattolica partecipa alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di quell'insegnamento. L'attività alternativa alla religione cattolica sarà valutata dal docente incaricato. La valutazione degli alunni con BES rispetterà i traguardi definiti nei rispettivi PEI e PDP. La scuola adotta modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.
Criteri specifici di valutazione finale	La valutazione finale tiene conto delle verifiche periodiche in ingresso, intermedie , in itinere e finali relativi agli obiettivi di apprendimento. La valutazione si avvale di osservazioni periodiche per valutare il progresso di sviluppo riferito agli aspetti culturali, sociali e personali e terrà conto delle caratteristiche degli alunni e delle alunne e delle variabili di contesto.

Attività di recupero /strategie/azioni	Ai fini di garantire il successo formativo e innalzamento del successo scolastico la scuola si attiverà per la realizzazione di interventi mirati al recupero e consolidamento delle competenze di base: • laboratori exstracurricolari (italiano e matematica) • piano attività di recupero d'istituto • progetti area a rischio Fondi MIUR per italiano come L2 • progetti PON /FSE per l'Inclusione
Ammissione alla classe successiva	L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado èdisposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione in caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno
Non ammissione alla classe successiva **(solo in casi eccezionali)**	Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il consiglio d'interclasse o di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. **Criteri di non ammissione** Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni • mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica come previsto dalla normativa • assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile. (mediatore linguistico,attività di recupero etc) • grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli i e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati. **Per quanto riguarda gli alunni BES:** Il Consiglio di classe valuta comunemente con la famiglia la proposta di parere di *non ammissione* dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe sc. I grado, cn la consulenza dei servizi socio-sanitari competenti che supportano l'alunno nel processo formativo-educativo e se ritiene che, in riferimento al P.E.I (Piano Educativo Individualizzato) o del PDP , non si siano rilevati significativi progressi nell' apprendimento L'eventuale non ammissione alla classe successiva, deve essere condivisa da tutti i

	componenti che concorrono alla definizione del P.E.I :consiglio di interclasse, insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogista, Famiglia dell'allievo, oltre al Dirigente Scolastico e deve avvenire dopo aver dimostrato che per tutto l'anno, pur avendo fornito all'alunno/a gli strumenti dispensativi o compensativi previsti dal suo piano di studi, essi non sono stati usati allo studente in maniera soddisfacente o in ogni caso per ottenere i risultati programmati ad inizio anno. Nel caso di alunni/e con L.104, tale decisione deve essere considerata soprattutto se richiesta dalla famiglia, in quanto la permanenza potrebbe essere una ulteriore opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno. La decisione di non ammettere un alunno individuato come BES , dovrà comunque non derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la permanenza come opportunità per il successo formativo.
Comunicazione alla famiglia:	Nel corso dell'anno**,** a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunni/e eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione nonché le specifiche attività, strategie e azioni che consentiranno il miglioramento dei livelli di apprendimento